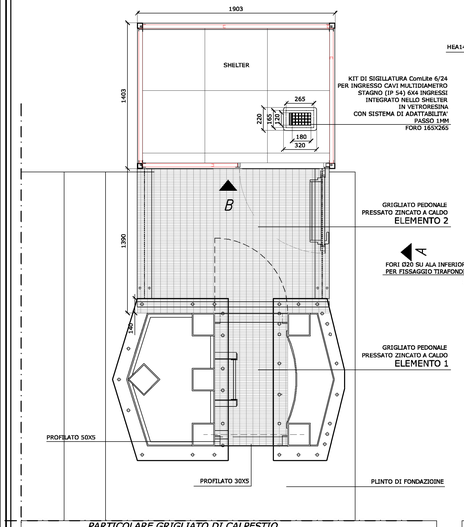
STRUTTURA DI SOSTEGNO SHELTER

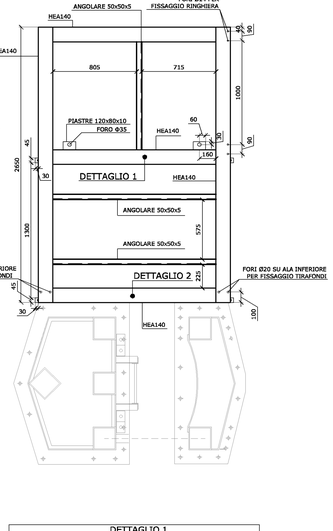
PIANTA

scala 1:20



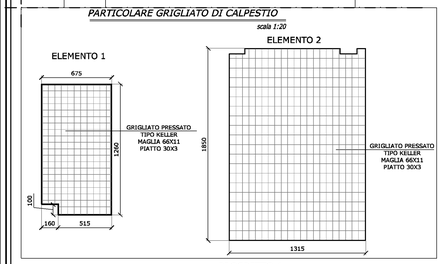
PIANTA STRUTTURA

scala 1:20

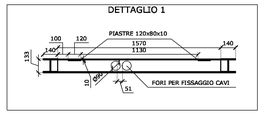


PARTICOLARE GRIGLIATO DI CALPESTIO

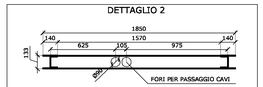
scala 1:20



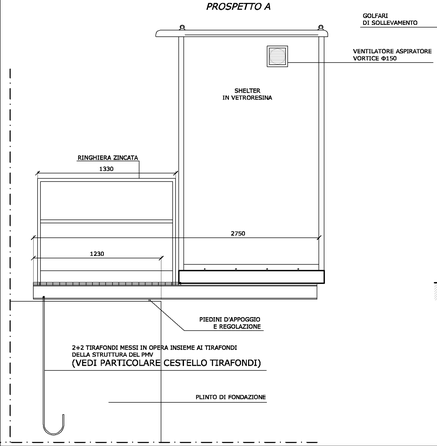
DETTAGLIO 1



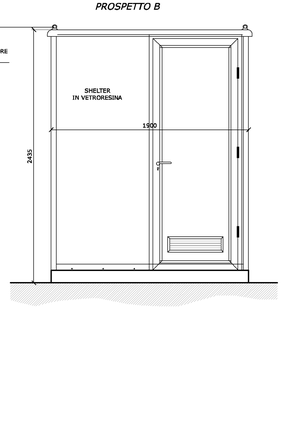
DETTAGLIO 2



PROSPETTO A

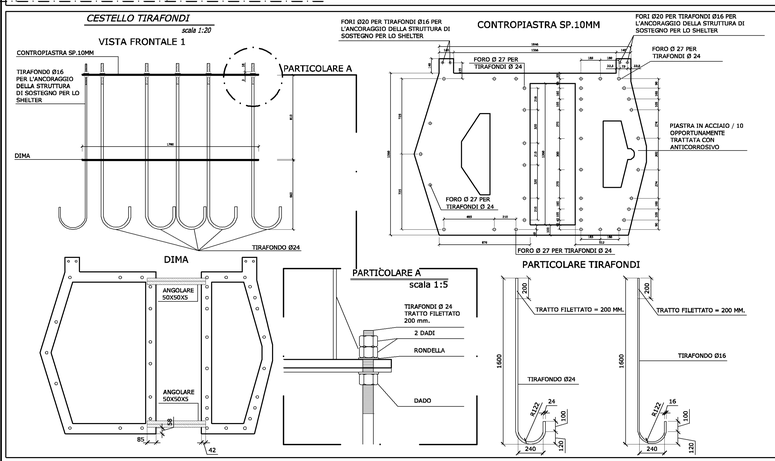


PROSPETTO B



CESTELLO TIRAFONDI

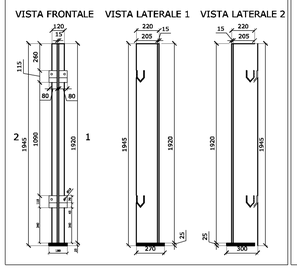
scala 1:20



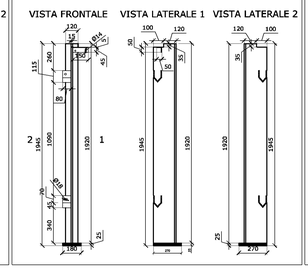
ELEMENTI DI SOSTEGNO A T PER PMV

scala 1:20

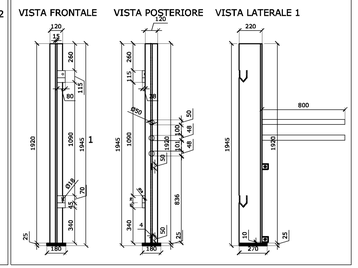
PARTICOLARI MENSOLA N°1



PARTICOLARI MENSOLA N°2

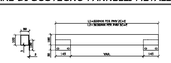


PARTICOLARI MENSOLA N°3



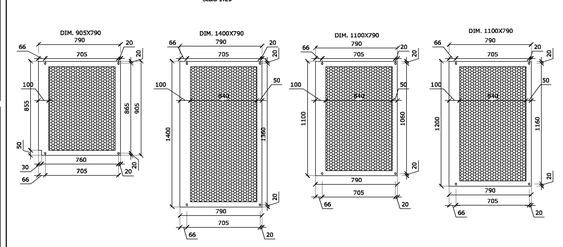
SCATOLARE DI SOSTEGNO PANNELLI METALLO FORATO

scala 1:20

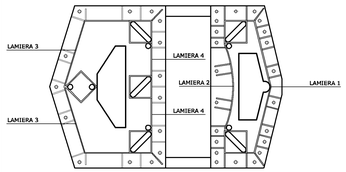


PARTICOLARI RETE FORATE

scala 1:20

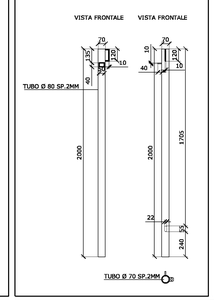


PIANTA DI RIFERIMENTO LAMIERE



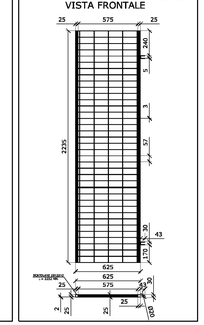
PARTICOLARE: PALO TELECAMERA

scala 1:20



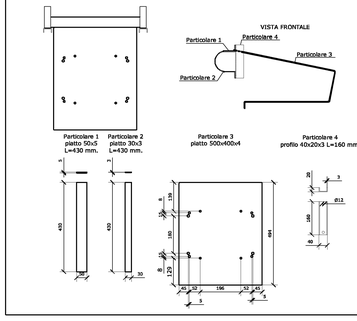
PARTICOLARE CANCELLO

scala 1:20



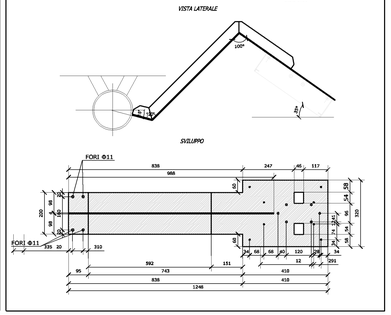
PARTICOLARE STAFFA PORTA BOA

scala 1:10



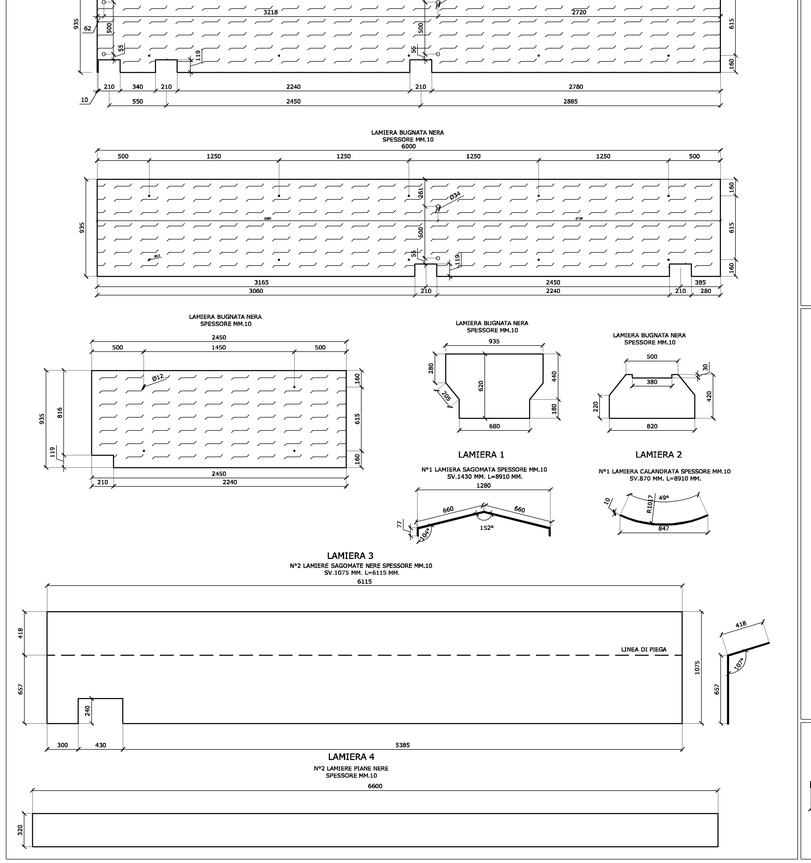
PARTICOLARE STAFFA PORTA ANTENNA

scala 1:10

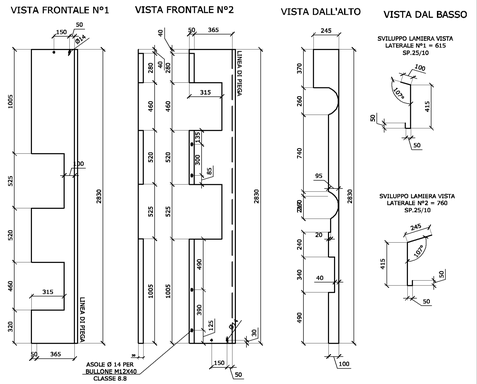


LAMIERE E CARTER

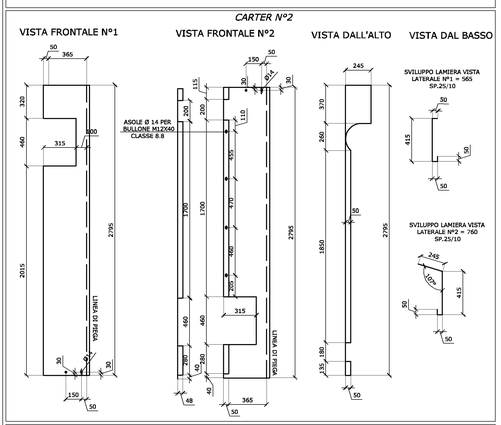
scala 1:20



CARTER N°1



CARTER N°2



CARTER N°3

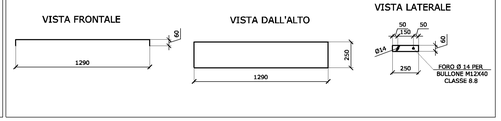


TABELLA MATERIALI E SPECIFICHE

(VALIDA SOLO PER SOSTEGNO DELLO SHELTER E CARTER DI FINITURA)

PROFILATI E PIATTI: Acciaio S275JO (ex Fe 430 C)
UNI EN 10025 e EN 10210-1 conforme alla Direttiva 89/106/CEE

TIRAFONDI: Acciaio S355JO (ex Fe 510 C) UNI EN 10025/95 e EN 10210-1 Zincati

BULLONI A.R. : UNI EN 898
I bulloni non devono avere il gambo filettato per l'intera lunghezza.
La lunghezza del tratto filettato non dovrà essere maggiore di quella delle parti da serrare e si dovrà sempre far uso di rosette sotto la testa e sotto il dado.
I bulloni devono essere marcati.

VITI: classe 10.9 UNI 5712 Zincati

DADI: classe 10 - 8G UNI 5713 Zincati

ROSETTE: Acciaio C50 UNI 5714 Zincato

SALDATURE :
- I ^ classe a penetrazione secondo CNR 10011/85 e conformi a ISO 463, EN 287-1, EN 1418, EN 288-3, EN 1011, EN 29692
- Le saldature tra profilati e quelle tra tubi e profilati sono, salvo diversa indicazione, a ripristino di sezione.
- Le saldature a doppio cordone d'angolo, dove non diversamente indicato, devono avere lati non inferiori a 0.7 volte lo spessore minimo dei piatti collegati.

NOTE:
- Per tutta la struttura applicare cicli di zincatura come da norme tecniche d'appalto (EN ISO 1461) Ad ultimazione del montaggio della struttura, prevedere la zincatura a freddo in opera della parte esposta del tirafondi.
- Ogni elemento principale costituente la struttura completa (trave, ritto, prolunga) dovrà essere contrassegnato con un numero identificativo saldato alla struttura in officina, prima della zincatura, in posizione visibile.

autostrade per l'italia

INSTALLAZIONE PANNELLI A MESSAGGIO
VARIABILE POSTI "IN ITINERE"

PROGETTO ESECUTIVO

STRUTTURA IN ITINERE A SBALZO
PER AUTOSTRADE A 2 E 3 CORSIE E CORSIA D'EMERGENZA
(LUCE NETTA DELLO SBALZO = 12,00+2,40m)

– STRUTTURA DI SOSTEGNO PER SHELTER IMPIANTI –

IL RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE		IL DIRETTORE TECNICO
Arch. Antonino Di LELLO Ord. Arch. Roma N° 11896		Ing. Giampaolo NEBBIA Ord. Ing. Roma N° 12028 RESPONSABILE FUNZIONE SVE

RIFERIMENTO ELABORATO										DATA:	REVISIONE	
UNITA'	codice commessa	DIRETTORIO	N.Prog.	fase	sotto fase	n. progressivo	fase	rev.		MAGGIO 2012	n.	data
PCM	560	1800	1	PE	SR	004	–	3		SCALA:	3	GIUGNO 2012

spea ingegneria europea	ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI:	
	ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI:	Ing. Gianluca GALLI
CONSULENZA A CURA DI:	IL CAPO COMMESSA:	Arch. Antonino Di LELLO

VISTO DELLA COMMITTENTE

autostrade per l'italia S.p.A.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON PUO' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. NON UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.